



RASSEGNA STAMPA

AZIENDA OSPEDALIERO-
UNIVERSITARIA
**CITTÀ DELLA SALUTE
E DELLA SCIENZA DI TORINO**

**4^a EDIZIONE OPEN MEETING
GRANDI OSPEDALI 2025**
TORINO, 28-29 MAGGIO



COMUNICATO STAMPA: SANITÀ, DALLA DIGITALIZZAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ: A TORINO GLI STATI GENERALI DEGLI OSPEDALI

WEB e AGENZIE DI STAMPA



STATI GENERALI DEGLI OSPEDALI ITALIANI A TORINO, FOCUS PIEMONTE

14/04/2025



SANITÀ, DALLA DIGITALIZZAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ: A TORINO GLI STATI GENERALI DEGLI OSPEDALI

15/04/2025



DALLA DIGITALIZZAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

14/04/2025



SANITÀ, A TORINO GLI STATI GENERALI DEGLI OSPEDALI

14/04/2025



SANITÀ, DALLA DIGITALIZZAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ: A TORINO GLI STATI GENERALI DEGLI OSPEDALI

14/04/2025



LA SANITÀ PUBBLICA SECONDO THOMAS SCHAEEL

14/04/2025

LA STAMPA

TORINO SI PREPARA AI TRAPIANTI CON UN CUORE ARTIFICIALE: "C'È GIÀ IL PRIMO POSSIBILE PAZIENTE"

14/04/2025

TORINOCRONACA

OSPEDALI, IL MODELLO TEDESCO DI THOMAS SCHAEEL: «PRODURRE DI PIÙ CON MENO DIPENDENTI»

14/04/2025



A TORINO BATTERÀ IL CUORE ARTIFICIALE: SCHAEEL GUARDA AL "MODELLO BERLINO" TRA I GRANDI OSPEDALI D'EUROPA

14/04/2025



• La Repubblica ed. Torino

15/04/2025

la Repubblica

Sanità digitale
60 milioni
per imitare
Berlino



Gemellaggio con il Charité

Torino e Berlino sono sempre più vicine. Il commissario della Città e della salute e della scienza di Torino, Thomas Schael lavora a un gemellaggio tra l'azienda torinese e l'ospedale universitario Charité di Berlino. «Abbiamo già forti rapporti di collaborazione sul fronte della cardiocirurgia» ha fatto sapere il commissario, a margine della presentazione dell'Open Meeting **Grandi ospedali**, che si terrà in Piemonte per la quarta edizione il 28-29 maggio, all'Iveco Industrial Village. «Vorremmo estendere i rapporti anche su altri fronti» prosegue Schael e parla di neurochirurgia e trapianti, ma già accarezza l'idea di collaborare sui temi della genetica, della ricerca e sulla personalizzazione delle cure.

Nel frattempo il commissario Schael stima che, per procedere a una vera digitalizzazione dell'azienda, servano almeno 60 milioni (il doppio rispetto al Charité di Berlino) e li chiede «al suo capo», l'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi. Anche di processi digitali si parlerà durante l'evento di maggio. Si confronteranno i principali ospedali pubblici e privati, università, istituzioni e innovatori del settore. L'evento, organizzato da Koncept, è un laboratorio di idee. «L'obiettivo del progetto è quello di creare un ecosistema nel settore sanitario, condividendo innovazioni strategiche e operative, promuovendo e sviluppando le eccellenze di cura e ricerca, dando visibilità alle migliori pratiche» commenta Giuseppe Orzati, amministratore Koncept srl. «La condivisione di esperienze e idee tra management, clinici, professionisti e mondo dell'industria consente lo sviluppo di pensiero che muove allo sviluppo di soluzioni innovative» commenta Paolo Petralia, direttore generale dell'Asl 4 Liguria e coordinatore community ambassador della sanità.

— A.P.A.



CORRIERE DELLA SERA

La sanità

Schael fra camici, Ai e convegni per un gemellaggio con Berlino



Thomas Schael
commissario
dell'Aou
Città della Salute
e della Scienza
di Torino

Pensa in prospettiva e, nel frattempo, prova a dare uno scossone ai guai organizzativi che fanno di Città della Salute e della scienza di Torino la più grande, all'avanguardia, e allo stesso tempo complicata e disgregata Azienda ospedaliera del centro-nord Italia. Per questo, da una parte il commissario Thomas Schael fissa il punto su norme e procedure (come quella legata al camice monouso obbligatorio per votare alle prossime elezioni delle Rsu e il divieto di fumo nei locali interni); dall'altra, firma delibere che pensano al futuro e autorizzano l'acquisto del primo cuore totalmente meccanico (circa 350 mila euro) da trapiantare a Torino (entro la primavera); organizza importanti convegni (28-29 maggio, «opening meet **grandi ospedali**

2025») ai quali parteciperanno i più grandi specialisti italiani, europei e del Mediterraneo; e sigla un gemellaggio con la Charité di Berlino, il policlinico universitario più grande d'Europa che, Schael non ne ha mai fatto segreto, rappresenta il modello cui trae ispirazione per immaginare la futura Città della Salute e delle Scienze di Torino. Un asse, quello Torino-Berlino che aiuterebbe i medici nello scambio reciproco di competenze e che, insieme alle ricerche sul trapianto della mano (Cto, in fase di studio ma mai eseguito) e a quelle del trapianto intestino-fegato (Molinette, mai realizzato) potrebbe traghettare, ancor più di oggi, la chirurgia torinese nel futuro.

Simona De Ciero

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA STAMPA

Il manager porta a Torino il meeting sugli ospedali. Stoccata all'Asl: "Può fare di più". La replica: "Per noi parlano i numeri"

Équipe in trasferta e trapianti Nasce l'asse tra Torino e Berlino

L'EVENTO

Nell'ambito della cardiocirurgia la collaborazione esiste già. L'obiettivo è rafforzarla, ed estenderla: dalla neurochirurgia ai trapianti, alla genetica. Significa che a breve termine le équipes della Città della Salute e della Scienza di Torino potranno recarsi a Berlino, sede dell'Ospedale universitario della Charité. E viceversa.

E' uno degli obiettivi di Thomas Schael, il commissario dell'azienda torinese, che pensa in grande, con buona pace di chi lo immagina concentrato soltanto sulle norme igieniche e sulla gestione della libera professione («Nulla contro l'intramoenia, ordinaria e allargata, a patto che si rispettino le regole», ha precisato ieri). Così in grande da portare a Torino, il 28 e il 29 maggio, la quarta edizione dell'Open Meeting Grandi Ospedali 2025. Per intenderci, gli Stati generali degli ospedali, italiani e non solo, evento clou nel panorama ospedaliero. A tutti i livelli: dall'edilizia alla digitalizzazione, dai percorsi di cura alle nuove tecnologie. Non ultimo: il rapporto con il territorio.

L'ultima edizione si era svolta a Napoli, ora tocca a Torino, in concorso con Regione, Konzept e Fiaso. Contributi, quelli previsti durante il meeting, dal quale la Città della Salute ha molto da imparare, e ai quali, almeno in parte, potrà ispirarsi. In parte perché quasi sempre i calibri sono diversi, e non parliamo soltanto di dimensioni. Emblematico il caso dell'ospedale berlinese a cui guarda Schael, tra i primi al mondo secondo la classifica di Newseek e primo in Germania: ha investito 120 milioni per la digitalizzazione; per la Città della Salute ne occorrerebbero 60, quindi la metà, e non ci si avvicina lontanamente alla cifra.



Il progetto del nuovo Parco della Salute di Torino: per fine mese è attesa la firma del contratto

FONDAZIONE LAVAZZA

In via Lagrange il negozio solidale per sostenere il Regina Margherita

A Pasqua torna l'appuntamento con la solidarietà: l'Associazione Amici della Fondazione Maria Teresa Lavazza Odv, con la Fondazione Maria Teresa Lavazza EF, riapre le porte del negozio solidale a Torino, il cui ricavato sarà destinato all'Ospedale Regina Margherita. Dal 18 marzo al 19 aprile, accoglierà il pubblico con una selezione di prodotti pasquali e altre idee regalo: peluche

e articoli per l'infanzia, tessuti e bijoux, complementi d'arredo, decorazioni floreali e oggetti per la tavola. Lo spazio dell'Associazione Amici della Fondazione Maria Teresa Lavazza Odv si trova in via Lagrange 5/D e resterà aperto dal martedì al sabato con orario continuato dalle 10:30 alle 19:00. Sabato 19 aprile, invece, sarà aperto fino alle 13. ALE.MON. —

dere la tecnica di impianto nella capitale francese. Si lavora su due nuove frontiere per la trapiantologia: trapianto di mano e intestino.

Insomma: per tornare a scalare le classifiche internazionali, dove l'azienda torinese negli ultimi anni ha perso posizioni, e quindi per migliorare l'assistenza nel campo delle attività complesse, bisogna evolversi. E per farlo, non resta che imparare dai top di gamma: dalla Germania ai Paesi Bassi, da Israele agli Stati Uniti. Questa la strategia del commissario, condivisa dalla Ragione: ora, non quando sarà operativo il Parco della Salute. A maggior ragione, considerato l'indotto imprenditoriale che un'azienda ospedaliera di peso, e moderna, può generare: come quello già presente intorno al Charité berlinese, e come quello che ci si prefigge, anche per il futuro Parco torinese.

Già ordinato il "cuore meccanico" che riproduce le funzioni dell'organo

Sulla interazione tra le specialità, invece, e sulle tecnologie, ci sono spazi. Con uno sguardo ampio, oltre Torino e oltre Berlino. In quest'ottica rientra, come spiega Schael, il prossimo acquisto di un "cuore meccanico", già ordinato (costo: 350 mila euro più Iva), un dispositivo di ultima generazione che riproduce esattamente la funzione del cuore e che è salvavita nel caso di persone con insufficienza cardiaca avanzata. Di fatto, permette ai pazienti di sopravvivere per mesi in attesa del trapianto. L'apparecchio torinese sarà il quinto dopo quelli Napoli, Roma, Milano, Verona. E dato che è stato sviluppato a Parigi, gli specialisti della Città della Salute stanno già seguendo i corsi di formazione per appren-

Per questo il meeting sarà importante, per l'azienda e per Torino, alla ribalta su un fronte inusuale. «Per noi non sarà un punto di arrivo ma di partenza con uno sguardo sul futuro», spiega Schael. A margine della conferenza stampa, la punzecchiatura all'Asl di Torino, che secondo i vertici della Città della Salute può dare un contributo maggiore in termini di prestazioni. «Abbiamo ospedali più ridotti, con pronto soccorso quotidianamente presi d'assalto. Anche così, rispetto al 2019 abbiamo migliorato la performance sia in termini di ricoveri che di prestazioni», è la replica laconica da via San Secondo, sede dell'Asl. Partita aperta. ALE.MON. —

ORIPRODUZIONE ASSOCIATA



TORINO CRONACA

OSPEDALI Presto un nuovo cuore artificiale per chi aspetta un trapianto. «E puntiamo a quello delle mani»

Schael annuncia: «Più produttività e investimenti, ma meno personale»

■ Inizia preciso e puntuale: «Sono tedesco», scherza Thomas Schael, commissario di Città della Salute di Torino da neanche due mesi. Con il sorriso sgargiante e il papillon che lo contraddistinguono ha presentato al collegio Carlo Alberto la quarta edizione del progetto "Grandi Ospedali", insieme al coordinatore della community ambassador della Sanità Paolo Petralia e Giuseppe Orzati, amministratore di Konzept Srl. «Riposizionarci tra i migliori ospedali», annuncia Schael. Come? «Il nostro benchmark è il Charité di Berlino. Uno dei migliori ospedali al mondo: che produce il doppio rispetto a Cdss, pur non avendo il doppio dei dipendenti (15mila a fronte di 9mila a Torino)», dichiara il commissario. E che ha un piano di digitalizzazione in corso per investimenti pari a 120 milioni. Quando il nostro sarebbe di qualche decina di milioni appena. Bisogna «declinare l'intelligenza artificiale in ottica italiana: con attenzione alla normative ed

alla privacy. Approfondire la telemedicina», aggiunge invece Orzati. Non si mette in dubbio l'eccellenza dei poli ospedalieri del torinese: «Siamo un riferimento per l'assistenza e ci stiamo posizionando anche a livello internazionale per la ricerca di punta e ci stiamo preparando sulla tecnologia del cuore artificiale per i trapianti, un intervento ponte in attesa di un donatore. È un cuore sviluppato con tecnologia aerospaziale a Parigi e immesso recentemente sul mercato europeo come medical device - spiega - e non deve passare dal comitato etico, perché c'è già l'autorizzazione per utilizzarlo sul mercato europeo. Chiaramente dipende da una valutazione clinica, si tratta di un cuore artificiale che viene utilizzato per un paziente in attesa di donatore, un cosiddetto bridge utilizzato per dare un'altra finestra a chi deve fare un trapianto e non trova un donatore idoneo al quale diamo quindi altri 6-12 mesi di tempo per trovare il donatore.

Abbiamo già identificato un potenziale primo paziente che sarebbe idoneo per questo tipo di intervento. Puntiamo inoltre a sviluppare altri tipi di trapianti che oggi non eseguiamo ancora, intestino-fegato e mano». Un'occasione per fare il punto e mettere a fattor comune le best practices internazionali, dunque: «Obiettivo che nonostante problemi comuni di bilancio e risorse umane stiamo affrontando in modo determinato», aggiunge l'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi, in collegamento video. Ma se l'ambizione del commissario Schael di raggiungere il "target Berlino" può sembrare stimolante, perché vorrebbe dire ampliare le capienze di Cdss, accrescendo il numero di posti letto (oggi circa 1.600) poco o niente si sa ancora sulle ripercussioni in termini di personale. Più digitale vorrà dire meno personale? Il campo è ancora inesplorato.

Laura Chiola



del Piemonte e della Liguria
il Giornale *web*

Anna Bosco

■ Dalla digitalizzazione e dall'innovazione nella sanità alla sostenibilità dei percorsi assistenziali, dai centri di eccellenza al rapporto tra gli ospedali, il territorio ed il contesto sociale. Sono i principali temi al centro della quarta edizione di 'Open Meeting Grandi Ospedali' che dopo Firenze, Roma e Napoli, si svolgerà il 28 e 29 maggio a Torino.

L'evento, organizzato da **Koncepti**, vedrà a confronto i principali ospedali pubblici e privati, università, istituzioni e innovatori del settore focalizzandosi sulle priorità della Regione Piemonte: medicina territoriale, tecnologie avanzate, ottimizzazione delle liste d'attesa. Attraverso sessioni tematiche e laboratori mirati, fanno sapere gli organizzatori, l'Open Meeting 2025 si pone come catalizzatore di un cambiamento concreto e duraturo, in sinergia con progetti come il Parco della Salute di Torino. Un'occasione, dunque, per costruire, insieme, la 'Regione della Salute 2025' e tracciare la rotta verso un nuovo modello di sanità, centrato su innovazione, eccellenza e prossimità al cittadino. «L'evento darà la possibilità di mettere in collegamento e in condivisione le migliori pratiche nazionali e internazionali nel campo dell'innovazione e le eccellenze della sanità pubblica e privata - ha commentato l'assessore piemontese alla Sanità, Federico Riboldi - e, in stretta collaborazione dell'Aou Città della Salute e della Scienza di Torino, potrà essere anche una finestra sulle esperienze della Mitteleuropa e del Mediterraneo e mettere a confronto in modo costruttivo le maggiori aziende ospedaliere italiane, istituzioni, università, rappresentanze di categoria, società scientifiche, imprese e altri stakeholder».

«La Città della Salute e

APPUNTAMENTI

Stati Generali degli Ospedali arrivano a maggio a Torino

Tra le principali tematiche trattate sostenibilità e innovazione all'interno dei percorsi assistenziali



della Scienza partner dell'evento dimostra quanto la nostra Azienda sia un esempio di eccellenza a livello italiano ed internazionale - aggiunge Thomas Schael, Commissario della Città della Salute e della Scienza di Torino - tutto questo grazie al grande lavoro di squadra dei nostri dipendenti e professionisti che ogni giorno permettono di essere protagonista della nostra sanità pubblica. Per noi è un grande riconoscimento che non deve essere un punto di arrivo, ma un

punto di partenza con uno sguardo lanciato alla sanità del futuro, che sarà caratterizzata da alta tecnologia, micrologistica e droni. Tutte componenti che saranno parte integrante del futuro Parco della Salute, della Scienza e dell'Innovazione». «La condivisione di esperienze ed idee tra management delle aziende sanitarie pubbliche e private, clinici e professionisti e mondo dell'industria consente quel percorso concreto di sviluppo di pensiero che muove anche motivazione al cambiamento aziendale e sviluppo di soluzioni innovative - conclude Paolo Petralia, Direttore Generale Asl 4 Liguria, Coordinatore Community Ambassador della Sanità - la comunità degli 'Ambassador', che promuove il progetto, sostiene proprio questa traiettoria di crescita culturale e di ricerca di idee innovative e sostenibili».

PRESIDI DI RIFERIMENTO

Il Cottolengo di Torino resta una città all'interno della città

Padre Carmine Arice racconta i cambiamenti della struttura socio sanitaria

Loredana Polito

■ Una volta la si definiva 'una città nella città', con la sua scuola, l'ospedale, i centri di assistenza e le strutture per anziani. E ancora oggi quello che per tutti i torinesi è 'il Cottolengo', porta avanti la sua opera di sostegno e aiuto a tutto tondo, fornendo servizi educativi, sociali, sanitari, sostenuti dalla Fondazione Cottolengo Solidale Ets, grazie alle donazioni.

A raccontare tutto ciò è il padre generale della Piccola Casa della Divina Provvidenza, padre Carmine Arice.

«Nel tempo - spiega - sono cambiate le tipologie di persone che vengono assistite. Una volta ad esempio la presenza di persone con

disabilità anche molto gravi era molto più alta, oggi accogliamo molte persone anziane, non autosufficienti o con disabilità: il tema anziani è diventato veramente l'urgenza del nostro tempo. Tra i circa 1.600 ospiti che abbiamo nelle nostre Case, per progetti particolari per situazioni di maggiore indigenza il numero va dalle 400 alle 500 persone».

Cottolengo, storicamente, vuol dire anche assistenza sanitaria.

«Anche sull'Ospedale - sottolinea padre Carmine - abbiamo fatto la scelta di non tenere solo le specialità più remunerate, ad esempio quelle chirurgiche, ma abbiamo investito parecchio anche sulle specialità di medicina, oncologia, e abbia-



mo aperto recentemente un hospice a Chieri con 21 posti letto. Tutto questo ci porta a non guardare solo a ciò che

è sostenibile attraverso quelli che possono essere i contributi regionali, ma al bisogno delle persone e non la-

sciare nessuno fuori. Abbiamo aperto anche un ambulatorio medico - aggiunge -, il 'Granetti' per chi ha bisogno delle cose più ordinarie, come misurare la pressione, fare una puntura, incontrare un medico. Pensavamo che sarebbe stato frequentato soprattutto da persone straniere, invece abbiamo molti italiani».

E poi c'è l'accoglienza diurna della mensa, che eroga dai 250 ai 300 pasti al giorno. E anche in questo caso l'utenza è cambiata negli anni. «Una volta - ricorda padre Carmine - erano soprattutto persone non italiane, oggi sono molti anche gli italiani, qualcuno anche con un lavoro, ma che viene a mangiare qui perché dice che quello che guadagna gli serve a malapena a sostenere la famiglia». Una 'città nella città', dunque, «possibile grazie a coloro che credono in quello che facciamo e che ci sostengono attraverso la Fondazione Cottolengo Solidale», conclude padre Carmine.



4ª EDIZIONE OPEN MEETING GRANDI OSPEDALI 2025
TORINO, 28-29 MAGGIO

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO

RASSEGNA STAMPA

COMUNICATO STAMPA: SALUTE, DALLA DIGITALIZZAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ: AL VIA A TORINO IL QUARTO OPEN MEETING DEI GRANDI OSPEDALI

WEB e AGENZIE DI STAMPA

PS PANORAMA
SANITÀ

PER UN SISTEMA SANITARIO INTEGRATO

20/05/2025

SANITÀ **33**

AL VIA A TORINO L'OPEN MEETING DEI GRANDI
OSPEDALI 2025

23/05/2025



4ª EDIZIONE OPEN MEETING GRANDI OSPEDALI 2025
TORINO, 28-29 MAGGIO

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO

RASSEGNA STAMPA

COMUNICATO STAMPA: TORINO, SCHAEI (COMMISSARIO CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA): "GRANDI OSPEDALI A TORINO CI CONFERMA ECCELLENZA INTERNAZIONALE"

WEB e AGENZIE DI STAMPA



TORINO, SCHAEI (COMMISSARIO CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA): GRANDI OSPEDALI A TORINO CI CONFERMA ECCELLENZA INTERNAZIONALE

26/05/2025



A TORINO OPEN MEETING GRANDI OSPEDALI 2025

26/05/2025



A TORINO OPEN MEETING GRANDI OSPEDALI 2025, SCHAEI: "L'EVENTO CI CONFERMA ECCELLENZA INTERNAZIONALE"

26/05/2025



TORINO OSPITA L'OPEN MEETING GRANDI OSPEDALI 2025: FOCUS SU INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ E MODELLI SANITARI DEL FUTURO

26/05/2025



28-29 MAGGIO: A TORINO OPEN MEETING GRANDI OSPEDALI 2025

26/05/2025



4ª EDIZIONE OPEN MEETING GRANDI OSPEDALI 2025
TORINO, 28-29 MAGGIO

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO

RASSEGNA STAMPA

COMUNICATO STAMPA: SANITÀ, PETRALIA: “CON GRANDI OSPEDALI A TORINO LE SFIDE DELL’INTERNAZIONALIZZAZIONE E DELL’AI”

WEB e AGENZIE DI STAMPA



PETRALIA, CON GRANDI OSPEDALI LE SFIDE PER LA
SANITÀ GLOBALE

28/05/2025



INTERNAZIONALIZZAZIONE E AI

28/05/2025



COMUNICATO STAMPA: SANITÀ, ASSESSORE RIBOLDI: "DAL 2026 IN PIEMONTE CUP INTEGRATO ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE"

WEB e AGENZIE DI STAMPA

BSO News

IN PIEMONTE DAL 2026 IL CUP CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

28/05/2025

GDV News

IN PIEMONTE DAL 2026 IL CUP CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

28/05/2025

l'Adige.it

IN PIEMONTE DAL 2026 IL CUP CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

28/05/2025

L'Arena

IN PIEMONTE DAL 2026 IL CUP CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

28/05/2025

ANSA

RIBOLDI, DAL 2026 IN PIEMONTE CUP CON INTELLIGENZA ARTIFICIALE

28/05/2025

TORINOCRONACA

SANITÀ PIEMONTESE: «LE LISTE D'ATTESA SARANNO GESTITE DALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE»

28/05/2025

TorinOggi.it
dal 2008 Edizione locale di **l'Espresso**

NUOVO PIANO SOCIO-SANITARIO DEL PIEMONTE, RIBOLDI PROMETTE: "PER LUGLIO APPROVAZIONE IN CONSIGLIO"

28/05/2025

notizie.it

PIANO SOCIO-SANITARIO DEL PIEMONTE: INVESTIMENTI E INNOVAZIONI PER IL FUTURO

28/05/2025



• Cronaca Qui

29/05/2025

TORINOCRONACA

LA SANITÀ

L'INCONTRO L'Open Meeting Grandi Ospedali. I piani per liste d'attesa e Città della Salute

«Il Cup sarà gestito con l'IA» Il nuovo piano socio-sanitario

Il futuro della sanità passa per Torino: al via alla quarta edizione dell'Open Meeting Grandi Ospedali, l'appuntamento fondamentale per il panorama sanitario italiano che, quest'anno, ha scelto come location il capoluogo piemontese.

Nell'incontro tra i principali attori del settore, si è parlato di innovazione e miglioramento dell'assistenza sanitaria italiana e non solo. «Per arrivare a dei risultati concreti bisogna spingere sulla rivoluzione tecnologica e digitale negli ospedali», ha ribadito il ministro della Salute, Orazio Schillaci.

Una sfida importante quella delle nuove tecnologie in campo sanitario, affiancata dalla «necessità di costruire una connessione tra la rete ospedaliera e il territorio», come ricorda il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, sottolineando la priorità sanitaria nel programma regionale.

Il Piemonte

«Siamo la Regione che ha investito di più nel settore», ha rivelato l'assessore regionale alla Sanità **Federico Riboldi**.



boldi: si parla di 4,5 miliardi di euro sull'edilizia sanitaria, per la realizzazione di 11 nuovi ospedali, 4 rigenerazioni e ampliamenti, 91 case di comunità e 30 ospedali di comunità. «La Regione Piemonte si sta impegnando su diversi piani, dall'ampliamento delle visite extra orario (che porteranno al recupero di oltre 50mila prestazioni entro fine giugno), fino

allo stanziamento nel bilancio che passa da 25 a 37 milioni. In merito al personale sanitario, l'assessore ha dichiarato che nel 2024 ha incrementato la percentuale di spesa del 4,5% (media nazionale 3,2%). Ora si resta in attesa del nuovo piano sociosanitario: «Il nuovo Cup integrato all'intelligenza artificiale dal 2026 entrerà a pieno regime con una nuo-

va e innovativa divisione delle prese in carico delle cronicità».

Il piano

Uno dei punti cruciali per la sanità piemontese è il nuovo piano socio-sanitario in via di definizione: «Siamo al giro di boa delle audizioni con Anci e Comuni. Entro fine luglio voglio portare il piano al Consiglio - ha rivelato l'as-



L'intervento dell'assessore regionale alla Sanità, Federico Riboldi. Qui sopra, assieme a Thomas Schael, commissario straordinario alle Molinette

sessore - Al momento non c'è ancora una bozza ma ci stiamo lavorando, con un dialogo privilegiato con la Città Metropolitana, a cui sottoporremo il piano una volta steso». Sulla questione, il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo, si è detto pronto a partecipare attivamente alla «rivoluzione» sanitaria ricordando i molteplici progetti presenti al tavolo dal Parco

della Salute all'ex Moi: «Bisognerà tenere insieme offerta clinica, formativa e dell'industria biomedicale».

Città della Salute

Un tema bollente è il bilancio in rosso della Città della Salute: un buco che, nel 2024, è arrivato a 55 milioni.

«C'è qualche problema, è innegabile - commenta il commissario Thomas Schael - Cerchiamo advisors che siano esperti nel settore, puntando a chiudere il contratto in dieci giorni. Rivedremo con loro il bilancio, che sarà firmato, questo è certo».

Antonella Rea



4ª EDIZIONE OPEN MEETING GRANDI OSPEDALI 2025
TORINO, 28-29 MAGGIO

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO

RASSEGNA STAMPA

COMUNICATO STAMPA: SANITÀ, GORGONI (ASL ASTI): “COSTRUIRE OSPEDALI VIRTUALI, GRAZIE A TELEVISITE E IA, CHE AFFIANCHINO QUELLI FISICI”

WEB e AGENZIE DI STAMPA



COMUNICATO STAMPA: GRANDI OSPEDALI, CARTABELLOTTA: "SERVONO RISORSE E RIFORME URGENTI PER SALVARE IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE"

WEB e AGENZIE DI STAMPA

TORINOCRONACA

MEDICI IN FUGA: «SERVONO RIFORME URGENTI PER SALVARE IL SISTEMA»

29/05/2025

ANSA

SANITÀ, GIMBE, `SERVONO RIFORME PER FERMARE LA FUGA DI MEDICI`

29/05/2025

LAPRESSE
WHERE THE NEWS IS

SANITÀ: CARTABELLOTTA (GIMBE), SERVONO RISORSE E RIFORME PER SALVARE SSN

29/05/2025



• Cronaca Qui 30/05/2025

TORINO CRONACA

SANITÀ Nella seconda giornata Omgo, si discute del futuro Ssn

Emergenza medici in fuga «Servono riforme urgenti»

■ «Per preservare il Sistema Sanitario Nazionale abbiamo bisogno di più risorse economiche e di rendere più attrattive alcune specializzazioni fondamentali, dalle quali oggi i medici fuggono». Lo ha detto **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione Gimbe, intervenendo oggi nell'ambito del quarto meeting di Grandi Ospedali, per parlare, appunto, del futuro del sistema sanitario. «Occorre invertire la rotta - ha detto il presidente - servono più risorse, ma soprattutto riforme strutturali capaci di ricostruire un Ssn equo, efficace e sostenibile. Senza visione e decisioni rapide, il rischio concreto è trasformare un diritto costituzionale in un privilegio riservato a chi può permetterselo».



Uno degli incontri di ieri al meeting di Grandi Ospedali

Nella seconda giornata Omgo, Thomas Schael, commissario della Città della Salute di Torino, ha definito il Parco della Salute di Torino come «una visione di futuro della

sanità. Qui, sorgerà la nuova Scuola di Medicina unita a quello che sarà il più grande ospedale del Piemonte, con 1050 posti letto».

Antonella Rea



4ª EDIZIONE OPEN MEETING GRANDI OSPEDALI 2025
TORINO, 28-29 MAGGIO

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO

RASSEGNA STAMPA

COMUNICATO STAMPA: SANITÀ, SICCARDI (AGENAS): “LA SANITÀ DIGITALE ‘LEVA’ PER L’INTRODUZIONE DEI NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI DELL’ASSISTENZA SANITARIA”

WEB e AGENZIE DI STAMPA

TORINO CRONACA

LA RIVOLUZIONE DIGITALE NEGLI OSPEDALI ITALIANI

29/05/2025



COMUNICATO STAMPA: SANITÀ, LELI (AZIENDA ZERO): "INTELLIGENZA ARTIFICIALE RISORSA STRATEGICA PER ABBATTERE LE LISTE D'ATTESA, IN PIEMONTE IN ARRIVO LE PRIME APPLICAZIONI CON IL CUP"

WEB e AGENZIE DI STAMPA



IL PIEMONTE SCOMMETTE
SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER RIDURRE LE
LISTE D'ATTESA IN SANITÀ

29/05/2025



PIEMONTE, INTELLIGENZA ARTIFICIALE CONTRO LE
LISTE D'ATTESA

29/05/2025



COMUNICATO STAMPA: SANITÀ, SCHAEI (CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO): "INVESTIRE SU AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE E SU NUOVO MODO DI FARE ASSISTENZA"

WEB e AGENZIE DI STAMPA



SANITÀ, SCHAEI (CITTÀ DELLA SALUTE):
"INVESTIRE SUL PERSONALE E SU NUOVE
MODALITÀ DI ASSISTENZA"

29/05/2025



SANITÀ, SCHAEI (CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA
SCIENZA DI TORINO): "INVESTIRE SU
AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE E SU NUOVO
MODO DI FARE ASSISTENZA"

30/05/2025



4ª EDIZIONE OPEN MEETING GRANDI OSPEDALI 2025
TORINO, 28-29 MAGGIO

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO

RASSEGNA STAMPA

COMUNICATO STAMPA: SANITÀ, OLTRE 6.000 PERSONE ALL'EVENTO "GRANDI OSPEDALI" A TORINO

WEB e AGENZIE DI STAMPA

SANITÀ 33

GRANDI OSPEDALI, OLTRE 6MILA PARTECIPANTI A TORINO. PREMIATO ELIO BORGONOVÌ

30/05/2025



SANITÀ, OLTRE 6.000 PERSONE ALL'EVENTO "GRANDI OSPEDALI" A TORINO

30/05/2025



4ª EDIZIONE OPEN MEETING GRANDI OSPEDALI 2025
TORINO, 28-29 MAGGIO

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO

RASSEGNA STAMPA



CITTÀ DELLA SALUTE TRA TRAPIANTI
ALL'AVANGUARDIA E UN BUCO DA 55 MILIONI

28/05/2025



KONCEPT

FIRENZE

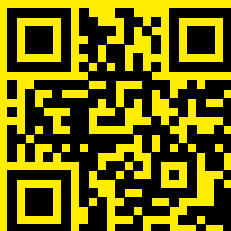
Sede Legale

Via G. Tartini, 5B
50144 Firenze

Sede Operativa

Via F. Baracca, 1C
50127 Firenze
(+39) 055 357223

grandiospedali@koncept.it



Scarica la App MyGrandiOspedali
e rimani aggiornato



www.grandiospedali.it

